TRIESTE, Giovedì 9 Novembre 1944
A. XXIII - Fond.: 1881 - Distruzione: 24 Maggio 1915
Rinascita 20 Novembre 1919 - Nuova Serie N. 7750

IL PICCOLO

Uffici del giornale: Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Direzione: 93852 - Redazione: 78-53
Amministrazione: 93851 - Unione Pubblicità: 94044
Ogni numero cent. 30; arretrati cent. 60

ABBONAMENTI (a mezzo posta): al «Piccolo» Italia, Albania, Impero e Colonie per anno L. 75, per semestre L. 38, per trimestre L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Italia, Albania, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, L. 94, L. 48. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno ma deve finire col trimestre solare. Abbonamenti a Trieste: via S. Pellico 4, pt.; da fuori: vaglia postale all'Amministrazione del giornale, via Silvio Pellico 8-II.

INSERZIONI: Prezzi per mm. d'altezza (larghezza una colonna): Commerciali L. 5; Mortuari L. 12 (compartecipazioni al lutto L. 34); Comunicati L. 7; Finanziari, legali L. 9. Nel corpo del giornale: asterischi, cinema, onorificenze, nozze, lauree, ecc., L. 9. Collettivi: vedi ultima pagina. Tasse in più. Pagamenti anticipati. Nessuna responsabilità per pubblicazioni in giorni e posti prefissi. Rivolgersi all'Unione Pubblicità Italiana Soc. An., Trieste, via Silvio Pellico 4, telefono 94044.

L'azione dei Tedeschi a sud-est di Stolberg

Gruppi nemici annientati nella foresta di Hürtgen

Kommerscheidt riconquistata dopo gravi combattimenti - Gli Americani sono passati all'atteso grande attacco sull'ala meridionale del fronte: Nomeny e Château Salins epicentri dell'offensiva

Fronte occidentale, 8

Il Comunicato del Comando supremo delle Forze armate tedesche, diramato dal Quartier generale del Führer, reca sulle operazioni in Occidente:

Sulla punta settentrionale di Walcheren i nostri caposaldi hanno tenuto testa anche ieri al nemico attaccante da ovest e da est. La testa di ponte di Moerdijk è stata mantenuta in duri combattimenti contro forti attacchi di carri armati. La nostra artiglieria ha battuto efficacemente concentramenti nemici e i continui movimenti nella zona di Nimega e ad est di Helmond.

Carri armati e granatieri hanno annientato a sud-est di Stolberg i gruppi americani tagliati fuori ed hanno riconquistato, dopo gravi combattimenti e malgrado l'aspra resistenza avversaria, la località di Kommerscheidt. 15 carri armati americani sono stati in tale occasione distrutti e altri 2 catturati; inoltre sono stati fatti 300 prigionieri.

Dopo un'intensa preparazione di artiglieria, il nemico è passato nelle prime ore della mattina all'atteso grande attacco tra Pont à Mousson e Château Salins. Violenti combattimenti sono in corso. Nostri gruppi d'assalto sono penetrati profondamente nelle posizioni nemiche a sud e a sud-est di Château Salins e nell'estremità nord-orientale della foresta di Parroy, facendo saltare 25 fortini e rientrando nelle proprie linee con prigionieri e un ricco bottino.

Durante attacchi di velivoli terroristi nordamericani contro il territorio meridionale del Reich, sono stati abbattuti ad opera dell'artiglieria contraerea della Luftwaffe 7 bombardieri quadrimotori. Nei centri abitati di Marburgo sulla Drava e di Vienna, si sono avuti lievi danni agli edifici.

Sull'isola di Walcheren i Canadesi hanno attaccato la testa di ponte tedesca nel settore settentrionale dell'isola con grandi forze di carri armati, di bombardieri e di velivoli da battaglia, ininterrottamente e da tutte le parti, per giungere a una rapida decisione. In tale occasione essi hanno impiegato tutti i mezzi a loro disposizione, compresi carri armati lanciafiamme. Ciò nonostante le truppe tedesche hanno mantenuto, con esemplare abnegazione, le loro posizioni di sbarramento.

Sul fronte della Mosa i combattimenti intorno alla testa di ponte di Willemstadt durante la crescente inondazione hanno richiesto alle truppe tedesche sforzi sovrumani. Sebbene i granatieri tedeschi si trovino in parte nell'acqua fino al petto, essi hanno potuto respingere vittoriosamente numerosi gravi attacchi. Nei rimanenti settori del fronte della Mosa si sono ravvivati i combattimenti a sud della Mosa, senza dar luogo a combattimenti degni di rilievo.

Nella zona di Aquisgrana, dove gli Americani nelle ultime settimane hanno messo in linea circa sette Divisioni di fanteria e quattro Divisioni di carri armati — tutte forze fresche — per un attacco in grande stile su largo fronte, l'attività combattiva si è limitata ancora a un intensificato fuoco di artiglieria da ambo le parti. L'azione tedesca nella foresta di Hürtgen è stata portata a compimento: i gruppi americani accerchiati e non arresisi, sono stati annientati. Oltre alle cifre dei prigionieri e del bottino già comunicati, sono stati distrutti anche 15 carri armati e 2 altri catturati. Il numero dei prigionieri catturati ammonta a 884.

Gli Americani hanno continuato per tutta la giornata di ieri i loro attacchi con velivoli a bassa quota che avevano il compito di scompaginare con bombe dirompenti e di fosforo le posizioni dei fortini rioccupati dai Tedeschi. Durante la susseguente puntata dei loro carri armati, essi sono potuti penetrare temporaneamente nella parte occidentale dell'estesa località che ha già cambiato più volte di possesso; ma, dopo parecchie ore di lotta fra le case, essi sono stati contenuti entro il villaggio e bloccati.

All'alba di mercoledì la Terza Armata americana del generale Patton, rafforzata dalle formazioni della Settima Armata americana, è passata all'attacco in grande stile, atteso già da lungo tempo, verso il bacino della Saar, con primo obiettivo l'accerchiamento della testa di ponte di Metz. Dopo un gravissimo fuoco tambureggiante effettuato per oltre due ore da molte centinaia di bocche, ingenti formazioni di fanteria e di carri armati sono passati su largo fronte all'attacco tra Pont à Mousson e il Canale Reno-Marna.

Gli epicentri dell'offensiva si sono trovati nelle zone di Nomeny e ai due lati di Châteaux-Salins, già noti per 4 precedenti combattimenti. Mentre presso Nomeny, in un primo tempo, sono state lanciate all'attacco soltanto rilevanti forze di fanteria, nel secondo epicentro presso Châteaux-Salins sono intervenute nei combattimenti anche rilevanti forze di carri armati. Gli Americani hanno tentato, con lo sfruttamento della nebbia mattutina e sotto la protezione di una forte campana di fuoco, di attraversare su due punti la Seille, nella zona di Nomeny, con battelli d'assalto. La loro supposizione che le sicurezze dell'avancampo e delle rive tedesche fossero state eliminate dal fuoco tambureggiante, si è dimostrata fallace. I battelli d'assalto a pieno carico, appena staccatisi dalla riva, sono stati presi sotto un gravissimo fuoco di lanciagranate e la maggior parte di essi è stata distrutta. Nello stesso momento l'artiglieria tedesca ha preso sotto il fuoco il punto d'approdo, di modo che ai battelli è stata impedita la via del ritorno. Forze relativamente deboli che hanno raggiunto la riva orientale sono state sbaragliate prima che si siano potute trincerare.

Con un forte impiego di carri armati gli Americani hanno dato l'assalto alle posizioni tedesche ai due lati di Châteaux-Salins. Anche qui essi hanno subito gravi perdite dallo sbarramento anticarro tedesco. Soltanto in un punto essi sono riusciti a penetrare, durante il primo attacco, nelle linee principali da combattimento tedesche. Riserve di rincalzo locali hanno ricacciato i gruppi di carri armati, già fortemente decimati dal fuoco di sbarramento tedesco.

I combattimenti sui due epicentri continuano con indiminuita violenza. Attacchi di agganciamento di più deboli forze americane contro la testa di ponte di Metz sono stati respinti nelle vicinanze di Gravelotte.

Nel rimanente settore continuano le puntate americane nella zona da Saint Die-Gerardmer. Presso Saint Die gli Americani durante una puntata si sono scontrati con un contrattacco tedesco che li ha rigettati con gravi perdite, eliminando contemporaneamente anche l'infiltrazione operata dagli attaccanti nel giorno precedente. A sud-ovest di Gerardmer gli Americani hanno spiegato rilevanti forze e alcuni carri armati, che hanno vanamente tentato non meno di sette volte, dalle 10 del mattino fino a tarda ora del pomeriggio, e appoggiati da forte fuoco di artiglieria, di penetrare nella parte meridionale del bosco di Domanial e ad ovest di La Bresse nelle posizioni tedesche. In tale occasione in parte si sono sviluppati combattimenti all'arma bianca e ambedue le parti hanno subito rilevanti perdite.

La rivolta in Slovacchia definitivamente repressa

Gli insorti hanno perduto oltre 4 mila morti e 15 mila prigionieri - Un generale dei banditi catturato

Berlino, 8

Il Comando supremo delle Forze armate tedesche comunica:

Il movimento di rivolta organizzato nella Slovacchia è definitivamente crollato. In duri combattimenti durati oltre due mesi nei boschi e nelle montagne, truppe dell'Esercito e delle Waffen-SS al comando dei generali delle Waffen-SS Berger e Hoefle hanno rastrellato la Slovacchia centrale e occidentale da un nemico infido e dai suoi seguaci, capeggiati da bolscevichi e cecoslovacchi. Il generale Viest, membro del Governo emigrato di Londra e comandante della cosiddetta Armata nazionale cecoslovacca, è stato fatto prigioniero con il suo Stato Maggiore. Il tentativo di attaccare dalle spalle il nostro fronte orientale è costato agli insorti oltre 4 mila morti e più di 15 mila prigionieri. Secondo notizie ancora incomplete, sono stati catturati 2 treni corazzati, 267 apparecchi, 104 carri armati, 309 cannoni e tutte le salmerie degli insorti. Il completo rastrellamento del territorio dai resti delle bande viene continuato.

Un testimonio oculare riferisce sulla cattura del generale Viest, incaricato da Benes del comando della rivolta slovacca, e dello pseudo generale Golian, ex tenente slovacco, effettuata nella località di Bukovec, sul piccolo Tatra, da parte di unità delle Waffen SS. Venerdì una compagnia si è scontrata con un gruppo di rivoltosi, composto in gran parte da ufficiali di Stato Maggiore; questo gruppo aveva fatto vani tentativi per liberarsi dalla morsa nella quale lo stringevano i Tedeschi, onde rifugiarsi dai Sovietici. Durante un drammatico inseguimento, il generale Viest è stato trovato sul tetto di una casa di un villaggio, assieme al generale Golian; essi si sono arresi di fronte alla minaccia di incendiare la casa. I due uomini portavano abiti civili ed erano muniti di documenti falsi. In tal modo il Comando della rivolta cecoslovacca ha trovato la sua degna fine. E' stato inoltre riferito che i soldati slovacchi, delusi dall'inganno effettuato alle loro spalle, hanno incendiato il velivolo col quale i due generali ed i ministri cechi dovevano fuggire.

Il Presidente dello Stato slovacco, dott. Tiso, ha ottenuto poteri straordinari per regolare gli affari inerenti alla difesa dello Stato.

In un discorso tenuto nella regione di frontiera tra la Slovacchia e la Moravia, l'ex ministro dott. Ferdinand Durcansky ha esortato gli Slovacchi ad aver fiducia nella loro forza vitale. L'indipendenza dello Stato — ha detto il dott. Durcansky — è una questione di vita e di morte per gli Slovacchi ed è perciò che essi devono difendere questo Stato con tutti i mezzi disponibili.

Dodici giorni di lotta durissima

Lo sfondamento in Curlandia frustrato dalle forze tedesche

Nuovi progressi territoriali dell'attacco germanico a sud-est di Budapest - I piani sovietici nella zona di Ungvar per il possesso dei Beskidi possono considerarsi falliti

Fronte orientale, 8

Il Comunicato del Comando supremo delle Forze armate tedesche, diramato dal Quartier generale del Führer, reca sulle operazioni all'Est:

Dal fronte balcanico si annuncia una vivace attività combattiva, senza mutamenti sensibili nella situazione. Nella valle della Morava meridionale sono falliti rilevanti attacchi bulgari.

Nell'Egeo una nostra torpediniera ha affondato una motosilurante nemica.

Davanti a Budapest e a nord della linea ferroviaria Czegléd-Szolnok, nostri carri armati e granatieri hanno respinto forti attacchi bolscevichi; ad opera di contrattacchi i Sovietici sono stati ricacciati da diverse località. Sul medio Tibisco reparti tedeschi e ungheresi sono impegnati in duri combattimenti contro gruppi d'attacco nemici. Velivoli da battaglia hanno effettuato di notte e di giorno efficaci attacchi contro il traffico di rifornimento sovietico.

Nella regione di frontiera della Prussia orientale si sono avuti solo combattimenti locali.

La violenza degli attacchi bolscevichi contro il nostro fronte settentrionale è diminuita ieri anche nella zona di Autz. Nei punti in cui il nemico aveva continuato ad attaccare, esso è stato ricacciato, parte in contrattacco. In tal modo l'agognato sfondamento dei Sovietici in Curlandia è fallito: in una dura battaglia difensiva, durata 12 giorni, le nostre Divisioni hanno tenuto testa all'attacco di forze bolsceviche preponderanti, sbaragliando gran parte dei reparti d'attacco sovietici, soprattutto i gruppi corazzati impiegati in questa zona. Dal 26 ottobre al 7 novembre sono stati distrutti 602 carri armati nemici; 239 velivoli sovietici, 110 dei quali dall'artiglieria contraerea della Luftwaffe, sono stati abbattuti sulla zona di combattimento.

In Finlandia si sono svolti scontri locali con i Finlandesi e i bolscevichi a nord-ovest di Ivalo e ad occidente del fiordo di Varganger.

A sud-est di Budapest l'attacco germanico ha conseguito ulteriori progressi territoriali. La città di Vasad, che durante la giornata ha cambiato tre volte di possesso, in serata è rimasta definitivamente nelle mani dei Tedeschi.

A nord di Szolnok sono state sbarrate delle infiltrazioni nemiche. L'epicentro dei combattimenti si è spostato lungo l'ala sinistra dello schieramento germano-ungherese. Le forze bolsceviche della testa di ponte del Tibisco, malgrado le gravi perdite subite, hanno continuato la loro pressione. Reparti ungheresi e riserve germaniche le hanno contrattaccate, arrestando decisamente la loro marcia. Le teste di ponte di Tiscadada e Tiscaloek sono state attaccate da reparti ungheresi. Le perdite subite in questo settore bellico dal nemico, durante il mese di ottobre, ammontano a circa 10 mila prigionieri, 675 carri armati e semoventi, 1133 cannoni, 270 obici, 775 mitragliatrici, 2417 automezzi e rilevanti quantità di munizioni e di carburante, oltre a 18 treni carichi di materiale, catturato o distrutto.

Per molte settimane i Sovietici hanno invano tentato di sfondare i Passi dei Beskidi orientali per intervenire dal nord nella lotta in Ungheria. Dopo che le truppe tedesche si erano attestate sul Tibisco, essi hanno tentato di raggiungere il vertice orientale della Slovacchia lungo il Tibisco e lo Szamos. Essi volevano, con ciò, prendere alle spalle i Passi dei Beskidi e dare nello stesso tempo nuovo impulso al movimento delle bande in Slovacchia. Tutti questi piani si sono però infranti presso Ungvar.

Già durante i movimenti di sganciamento le retroguardie tedesche avevano inflitto nella zona di Hatmar e di Maramarsziget gravi perdite ai bolscevichi, frenando la loro avanzata. Nella zona di Ungvar i bolscevichi sono riusciti a raggiungere i confini slovacchi, ma verso la fine di ottobre i nostri contrattacchi li rigettavano. Da allora, in questa zona attacchi e contrattacchi si sono alternati. I bolscevichi hanno compiuto assalti preparati dall'artiglieria e appoggiati da carri armati e velivoli da battaglia, respinti dai Tedeschi nella maggior parte già davanti alle proprie linee. I combattimenti nella zona di Ungvar continuano, ma il nemico è stato bloccato. I suoi piani sono falliti.

Con l'affievolirsi della duplice offensiva bolscevica, che si spiega con le alte perdite in uomini e materiale e con la necessità di rimaneggiamenti, si è chiusa la prima fase della battaglia in Curlandia. Essa è terminata con un grande successo difensivo delle truppe tedesche le quali, in una accanita lotta durata 12 giorni, hanno respinto l'assalto di 60 formazioni di fucilieri e di 18 brigate corazzate e distrutto 597 carri armati.

La seconda «V» su Londra

Da alcune settimane la Capitale britannica si trova sotto il grave fuoco simultaneo o alternato delle «V.1» e delle «V.2» - La nuova potente arma tedesca non è percepibile prima della sua esplosione straordinariamente violenta

Berlino, 8

Dal Quartier generale del Führer, il Comando supremo delle Forze armate comunica:

Dopo che dal 15 giugno la zona della grande Londra è stata sottoposta, con solo brevi interruzioni e alterna forza, ai colpi delle «V. 1», questo fuoco viene continuato da alcune settimane, rafforzato dall'impiego di un ordigno esplosivo molto più efficace, la «V. 2».

Il Comunicato del Comando supremo delle Forze armate germaniche rende noto per la prima volta la messa in linea della «V. 2», un proiettile molto più efficace della «V. 1», contro il settore della grande Londra.

Da alcune settimane la Capitale britannica si trova sotto il fuoco simultaneo o alternato della «V. 1» e della «V. 2». Il Governo britannico ha nascosto finora al popolo inglese che oltre alle cosidette «bombe volanti», che tutto il mondo ormai conosce, una nuova arma a grande raggio di azione e di una maggiore efficacia, di un effetto ancor più decisivo e per conseguenza più pericolosa, è stata messa in azione: la «V. 2».

Il Comando germanico ha ricevuto esatti rapporti sui successi e l'efficacia della «V. 2». Circa i dettagli tecnici della nuova arma non si può per il momento fare rivelazioni di sorta. Nei rapporti inglesi è stato più volte osservato come cosa caratteristica della nuova arma che essa non è percepibile prima della sua esplosione, straordinariamente forte in confronto della «V. 1» che, come si sa, si poteva vedere mentre il proiettile si avvicinava. In alcuni rapporti speciali pervenuti e che trattano dell'efficacia della «V. 2», si parla di «esplosioni inesplicabili» e di «uno spostamento d'aria straordinariamente violento».

Il Governo britannico si sforza di evitare che dettagli circa l'efficacia esplosiva della nuova arma pervengano alla popolazione, affinchè notizie di questo genere non trapelino all'estero.

Malgrado tutti gli sforzi, è giunta in una Capitale neutrale la conferma che Londra è stata colpita da nuovi ordigni esplosivi di inaudita efficacia. Alla metà d'ottobre è stata completamente distrutta la stazione di Epston, situata nel centro di Londra. La polizia londinese ha immediatamente sbarrato la zona colpita, impedendone l'accesso alla popolazione. Tutte le autorità sono state obbligate a conservare il più stretto silenzio. Dai distretti londinesi di Samberwell, Mitchel, Station Road Sidcup e Edmonton, si segnalano danni eccezionalmente gravi a interi quartieri d'abitazione e nodi di comunicazione. Un ponte ferroviario nella zona meridionale di Londra è stato completamente distrutto.

A causa dei continui bombardamenti il Governo britannico si è visto costretto a rinviare il ritorno degli evacuati a Londra. Per ora sono state date soltanto singole laconiche notizie sui successi delle «V. 2», le quali, assieme alle «V. 1», sono le armi della rappresaglia tedesca.

L'eccidio di Nemmersdorf nelle testimonianze straniere

I giornalisti che hanno visitato le località di confine della Prussia confermano la terribile realtà

Königsberg, 8

L'Agenzia ufficiosa sovietica *Tass*, preoccupata dalla forte impressione che le rivelazioni sugli eccidi di Nemmersdorf hanno causato in tutto il mondo civile, ha cercato, con una infame menzogna, di dar la colpa ai soldati tedeschi, i quali avrebbero assassinato i loro compaesani fotografando poi i cadaveri.

Ora la terribile realtà sull'eccidio di Nemmersdorf viene nuovamente confermata da testimonianze oculari di giornalisti esteri, recatisi sul luogo degli assassinii. Essi stessi hanno visto le vittime dei bolscevichi, rendendosi conto del terrificante sistema di assassinare usato dai Sovietici.

L'inviato speciale del giornale norvegese *Fritt Folk*, Sundberg, fa una descrizione particolareggiata di quello che egli ha veduto a Nemmersdorf. Egli dichiara di avere ogni giorno nuove prove degli assassinii selvaggi commessi dai bolscevichi su uomini, donne e bambini. Sundberg racconta di aver visto nella stanza di una piccola casa il cadavere di un bambino di otto o nove mesi, dal cranio orrendamente sfracellato. Donne e bambini sono stati assassinati a colpi di baionetta e di coltello nel modo più crudele. Anche alcuni prigionieri francesi sono stati uccisi allo stesso modo dai Sovietici.

La nota, pubblicata dal giornale svizzero *Courier de Genève* sulla visita del suo corrispondente, riferisce che i pochi abitanti di Nemmersdorf e di Brauersdorf sono stati uccisi quasi tutti durante la puntata di carri armati sovietici.

Il corrispondente del *Corriere della Sera* di Milano descrive in modo particolareggiato il campo di battaglia: Dappertutto si sono viste — egli constata — tracce dei furti e degli atti di violenza.

Anche il corrispondente particolare del giornale spagnolo *Solidaridad Nacional* parla degli orribili assassinii compiuti dai Sovietici. Egli constata che i Sovietici assassinano senza discriminazione quando si tratta di Europei: donne e bambini sono stati da loro massacrati.

(Weltbild)

Granatieri germanici attraversano un villaggio, pronti a passare al contrattacco contro un reparto inglese penetrato nelle linee tedesche

Roosevelt rieletto

Un commento di Horn: "Nessuna sorpresa per chi conosce le pratiche elettorali in uso negli Stati Uniti,,

Berlino, 8

Ieri hanno avuto luogo negli Stati Uniti le elezioni presidenziali, per le quali Roosevelt era candidato per il partito democratico e Dewey per quello repubblicano. Dai risultati parziali finora pervenuti, risulta che Roosevelt, come generalmente si prevedeva, è stato rieletto. Il candidato dei repubblicani, Thomas Dewey, governatore dello Stato di Nuova York, ha ottenuto, secondo l'attuale bilancio, su 49,5 milioni di voti, 22,3 milioni; Roosevelt ha ottenuto 4.9 milioni di voti più di Dewey.

Il redattore diplomatico del *D N B*, Horn, scrive che la rielezione di Roosevelt non deve sorprendere chi conosce le pratiche elettorali in uso negli Stati Uniti. Benchè il grande numero di voti ottenuto da Dewey, avversario di Roosevelt, indichi che la politica di questi provochi inquietudine in larghi strati del popolo americano, la massa degli elettori sembra temere un cambiamento nell'alta carica politica e militare, mentre la guerra, in piena evoluzione, sta per raggiungere il suo punto culminante. Gli osservatori politici europei hanno dovuto tener conto nei loro pronostici di questo argomento forse decisivo. Essi non hanno più bisogno di occuparsi di problemi che un cambiamento alla Presidenza avrebbe fatto sorgere.

Il cardine della politica estera di Washington, ora come in avvenire, è la conclusione vittoriosa della guerra contro il Giappone. Tutto è subordinato a questo scopo nella speranza che, forse, l'Unione Sovietica si lascierà trascinare in una guerra contro il Giappone o che per lo meno gli Stati Uniti ottengano nella Siberia dei punti strategici per continuare la guerra contro di esso. Obbligare Mosca a tener duro fino alla fine ed evitare tutto ciò che potrebbe suscitare il malcontento del Cremlino, ecco il motivo conduttore per il quale Roosevelt sacrifica senza scrupoli la Carta atlantica, si disinteressa largamente della soluzione dei problemi politici europei e in particolare di quelli dell'Est e del Sud-Est dell'Europa, ed è pronto di abbandonare al comunismo l'alleato cinese di Clung King. Questo servilismo è stato ricompensato da Mosca coll'appoggio dato a Roosevelt nella la campagna elettorale e con i voti dati in suo favore dai comunisti americani.

Bisogna considerare principalmente sotto questo punto di vista gli sforzi degli Stati Uniti nei riguardi della guerra in Europa. Poichè nessuno in Europa, ed ancora meno gli Stati che hanno già assaggiato la promessa libertà, non vedrà nelle frasi umanitarie di Roosevelt e nei piani di sicurezza mondiale formulati a Dumbarton Oaks altro che un mezzo per raggiungere i suoi scopi, e specialmente per sodd'sfare i suoi piani egoistici che portano in sè i germi di nuovi conflitti.

Il problema delle conseguenze della rielezione di Roosevelt riguarda solo il popolo americano. Esso dovrà pagare con grandi sacrifici di sangue, senza contare che la sicurezza della pace è un incerto affare, le cui spese saranno in fin dei conti sostenute dagli stessi elettori americani.

In Europa, quale risposta alla rielezione di Roosevelt, si raddoppieranno gli sforzi per mezzo dei quali si sventerà la manovra politica del bolscevismo orientale alleato del capitalismo occidentale. Noi non sappiamo ancora se il Presidente degli Stati Uniti rimaneggerà il suo Gabinetto che si potrebbe qualificare per caduco. Mentre Roosevelt oltrepassa di molto la sessantina, i suoi ministri dell'Interno e degli Esteri toccano i 70 anni suonati e il suo ministro della Guerra si approssima all'ottantesimo anno. I vegliardi del Mondo Nuovo vogliono dunque decidere delle sorti dei popoli giovani e forti del Vecchio Continente. Le idee che essi personificano saranno alla base di qualsiasi nuova «elite» da cui Roosevelt si farà circondare.

L'emigrazione degli Italiani sola via di salvezza per Bonomi

Milano, 8

Bonomi ha dichiarato al corrispondente da Roma della *Reuter* d'aver ottenuto dal rappresentante del Brasile l'approvazione per una emigrazione in massa degli Italiani. Egli ha dichiarato che l'Italia è stata distrutta in modo irreparabile e che mancano i mezzi per la ricostruzione; manca pure ogni possibilità per ricoverare tutti i sinistrati. L'unica via di salvezza egli la vede perciò in un'emigrazione. Le dichiarazioni di Bonomi non sono altro che l'affermazione del completo fallimento della cricca dei traditori, i quali vedono ormai l'unica via d'uscita nello sradicare il popolo dalla sua Patria.

Verso un rimaneggiamento del Gabinetto finlandese

Stoccolma, 8

Il ministro del Lavoro finnico, Vuori, e il ministro della Presidenza, Fagerholm, hanno dato martedì le loro dimissioni. Ad Helsinki si suppone che questo porterà ad un completo mutamento del Governo finnico. I ministri dimissionari fanno parte del partito socialdemocratico, il cui gruppo parlamentare ha avuto martedì una lunga seduta. In tale occasione è stato creato un comitato che dovrà occuparsi del nuovo cambiamento di Governo. Di questo nuovo Governo faranno parte, secondo la *Svenska Dagblated*, soltanto pochi componenti dell'attuale Gabinetto. Esso avrà un'impronta nettamente radicale.

Lord Moyne è stato ucciso da due appartenenti a una banda ebraica

Amsterdam, 8

Avranno luogo oggi al Cairo i funerali di Lord Moyne. La salma sarà imbalsamata e trasportata in Inghilterra per via aerea.

Radio Londra ha dal Cairo che i due assassini di Lord Moyne hanno fatto delle confessioni. Essi hanno ammesso di far parte della Banda ebraica della Stella e di essere partiti per l'Egitto con la ferma risoluzione di uccidere Lord Moyne nonchè altre personalità. I due attentatori sono gli ebrei Mosha Cohen e Itzak Salzmann.

Gli ospedali di Dunkerque bombardati dall'artiglieria inglese

Berlino, 8

Si annuncia ufficialmente che il comandante del caposaldo tedesco di Dunkerque, accerchiato dalle truppe inglesi, ha comunicato che le artiglierie britanniche hanno colpito gli ospedali militari di Dunkerque, benchè la loro posizione fosse stata chiaramente segnalata al comandante inglese, il quale aveva promesso di rispettarla. Il bombardamento è stato continuato malgrado una nota di protesta inviata dal comandante di Dunkerque al comandante inglese. Siccome la esatta posizione dei lazzaretti era conosciuta dalle truppe inglesi, bisogna ammettere che il bombardamento è stato effettuato con piena coscienza. Il bombardamento degli ospedali di Dunkerque, effettuato contro ogni legge di guerra, è ancor più grave, in quanto da parte tedesca era stata accolta la richiesta di far evacuare la popolazione civile da Dunkerque.

Lo sbarco su Schouwen fallito dopo aspri combattimenti

Berlino, 8

L'Agenzia internazionale d'informazioni comunica:

Il presidio dell'isola di Schouwen ha ricacciato ieri in mare, dopo combattimenti aspri e sanguinosi, le forze canadesi riuscite a sbarcare lunedì mattina. I Canadesi, che durante il loro tentativo di sbarco avevano perduto quasi tutte le imbarcazioni, hanno vanamente tentato, appoggiati dal loro caccia, di far affluire nuove forze. Quest'azione è stata nettamente frustrata dall'ininterrotto fuoco delle batterie tedesche.

SUL FRONTE DELL'ITALIA CENTRALE

Fruttuoso contrattacco a sud-est di Faenza

Puntate avversarie bloccate dalle Divisioni tedesche a nord di Rocca S. Casciano

Fronte italiano, 8

Il Comunicato del Comando supremo delle Forze armate tedesche, diramato dal Quartier generale del Führer, reca sulle operazioni in Italia:

Nell'Appennino etrusco, puntate nemiche nell'ansa del fronte a nord di Rocca San Casciano sono state bloccate dalle Divisioni di fanteria impiegate nella zona principale di combattimento.

Su tutto il fronte dell'Appennino non si sono avute nella giornata di ieri azioni particolari; soltanto a sud-est di Faenza si sono svolti combattimenti di una certa entità, nel corso dei quali il nemico è stato rigettato in contrattacco. A sud di Forlì si profila la nuova formazione di un epicentro.

Azioni contro le bande condotte da reparti fascisti

Sei prigionieri inglesi catturati in casa di un sacerdote

Cremona, 8

Camicie Nere del 2.o Battaglione della Brigata Nera «Feliseri», in collaborazione con la G. N. R. del presidio di Crema, nella notte sul 28 ottobre hanno portato a termine felicemente una brillante operazione di rastrellamento nella zona di Vailate-Agnadello.

A Vailate, nell'abitazione del sacerdote don Giuseppe Aroldi, vicario del paese, sono stati trovati sei prigionieri inglesi fuggiti dai campi di concentramento l'8 settembre 1943, seduti a tavola, intenti a mangiare castagne e a bere vino. Oltre i sei prigionieri è stato arrestato anche il prete che li ospitava.

Alla successiva immediata perquisizione effettuata nella casa del sacerdote, sono state rinvenute armi e documenti compromettenti, due casse di scarpe, argenteria e altro. Durante la stessa operazione sono stati operati 10 fermi di civili, di cui alcune donne. Sono in corso le indagini per gli accertamenti delle rispettive responsabilità.

Brescia, 8

Nei giorni scorsi il Comando provinciale della G. N. R. di Brescia, insieme con reparti delle Brigate Nere, della Guardia del Duce e reparti germanici, hanno svolto un'ampia azione di rastrellamento nella zona della Val Sabbia e della Val Trompia. Sono stati catturati 711 fuori legge; 19 sono stati uccisi nello scontro.

L'assistenza alle famiglie dei già appartenenti alla Milmart

Sede del Governo, 8

Con recente provvedimento, il Ministero delle Forze armate ha disposto che all'assistenza alle famiglie dei militari deceduti, irreperibili, dispersi, prigionieri, internati e rimasti in territorio di occupazione, già appartenenti alla Milmart, provvedano gli uffici di assistenza competenti per il territorio di residenza delle famiglie predette. Pertanto si porta a conoscenza di tutti gli interessati che, per ottenere l'assistenza di cui sopra, è necessario rivolgere domanda in carta semplice ai predetti uffici di assistenza che hanno sede: ad Arona per il Piemonte, Liguria, Toscana, Marche; a Venezia per la Lombardia, Tre Venezie, Emilia, Abruzzi; a Pola per la sola provincia omonima. *(Stefani)*

Borse di studio assegnate a studenti profughi indigenti

Milano, 8

Presso la sede della presidenza centrale dell'Ente nazionale per la assistenza ai profughi e la tutela degli interessi delle provincie invase, si è riunita la commissione giudicatrice dei concorsi, indetti dall'Ente stesso, per 66 borse di studio e per un posto gratuito in convitto nazionale, da destinarsi a studenti profughi indigenti. La commissione, dopo aver esaminato le domande inoltrate, ha proceduto all'assegnazione delle borse di studio e del posto gratuito concesso in convitto nazionale. Le assegnazioni sono state fatte tenendo conto principalmente delle benemerenze patriottiche dei familiari.

Il presidio di Milo ributta in mare gli Inglesi

Berlino, 8

L'Agenzia internazionale d'informazioni comunica:

I combattimenti che perdurano già da settimane sull'isola di Milo, nel gruppo delle Cicladi, fra Atene e Creta, sono terminati ieri con una piena vittoria del presidio tedesco. Le truppe britanniche, a causa delle gravi perdite subite si sono ritirate in fuga, tornando ad imbarcarsi. Truppe d'assalto tedesche hanno rastrellato la parte meridionale e orientale dell'isola dai resti delle truppe sbaragliate.

CRONACA DELLA CITTÀ

Assistenza invernale per i cittadini bisognosi

La distribuzione delle minestre

Il giorno 15 corrente avrà luogo l'inizio dell'assistenza invernale a favore dei cittadini bisognosi. La distribuzione delle minestre sarà effettuata nelle cucine allestite dalle principali aziende, e cioè Assicurazioni Generali, Cantieri Riuniti dell'Adriatico, Sindacato armatori e Riunione Adriatica di Sicurtà.

Le domande di ammissione a questa speciale assistenza possono essere presentate presso gli uffici dell'Ente comunale di assistenza (via Pascoli n. 31) ogni giorno, dalle ore 14.30 alle 16.30. I richiedenti, ai quali sarà concessa tale assistenza, dovranno, per tutta la durata della stessa, consegnare i tagliandi delle carte annonarie per i grassi e per i generi da minestra.

La refezione del Balilla

La Presidenza provinciale dell'Opera Balilla comunica che il 15 novembre p. v. avrà inizio in tutti i Ricreatori rionali la refezione del Balilla, organizzata a cura dell'Ufficio assistenza del Comitato provinciale. Alla refezione potranno essere ammessi i ragazzi dei singoli rioni che siano o no iscritti all'Opera Balilla. Tutti coloro che desiderano ottenere l'iscrizione alla refezione si affrettino a presentarsi ai direttori dei singoli Ricreatori rionali giornalmente dalle 16 alle 18.

ANNONARIA

Carne per le convivenze civili e militari e per le mense aziendali

Tutte le convivenze civili, militari e mense aziendali possono ritirare la carne, con le consuete modalità, presso la bassa macelleria Cocitto via Ugo Foscolo n. 5.

Ritiro di spezzati

Entro oggi tutti i dettaglianti distributori appartenenti al III e IV gruppo agli effetti della distribuzione del grasso suino carnoso devono ritirare all'Ufficio annonario comunale, Servizio controllo cedole, gli spezzati di tale genere relativi alla I settimana del mese in corso.

L'Ufficio municipale sarà a tale scopo aperto dalle 8 alle 12.

Convocazione dei panificatori

L'Unione dei commercianti comunica:

Tutti i panificatori residenti nel Comune di Trieste sono invitati ad una riunione che si terrà oggi 9 c. m., alle ore 15, presso la sede dell'Unione, via S. Nicolò 7, per importanti comunicazioni riguardanti il rimborso della differenza del prezzo della farina.

I tabacchi per i militari

L'Ufficio compartimentale per i servizi fiscali e commerciali dei Monopoli di Stato comunica:

I militari italiani e tedeschi forniti delle tessere di prelevamento dei tabacchi mod. M. W. Serie F. debbono acquistare i tabacchi stessi esclusivamente presso le rivendite qualificate «Rivendite autorizzate» esclusa la rivendita di Stato di Piazza Unità.

All'Istituto nazionale infortuni L'orario di cassa

L'Istituto nazionale infortuni (I.N.F.A.I.L.) comunica che fino a nuovo avviso verrà osservato il seguente orario di cassa: dalle ore 7.30 alle 11.30. In caso di sospensione per allarmi, gli sportelli si riapriranno nel pomeriggio dalle ore 15 alle ore 16.30, escluso il sabato.

Distribuzione di miscela per cavalli

Il locale Ufficio provinciale dell'Ente economico della zootecnia comunica a tutti gli interessati che da venerdì, 10 corrente, verranno rilasciati presso gli uffici di via Roma n. 20, II piano, i buoni di miscela «Gaslini» per i cavalli iscritti ai vari Sindacati di categoria, e precisamente alle Unioni provinciali degli industriali, dei commercianti e degli artigiani. Si rende noto inoltre che l'assegnazione verrà fatta in ragione di chg. 65 pro capite.

Mostra personale alla Galleria "Trieste,,

Sabato, alle ore 16, alla Galleria Trieste inaugureranno la loro mostra personale la pittrice Alice Psacharopulo e il fratello suo, scultore Alessandro.

LO SPORT

Le partite di domenica per il «Torneo Adriatico» di calcio

Domenica si svolgeranno allo Stadio triestino due partite per il torneo di calcio «Coppa Adriatico». Alle 13 saranno di fronte le squadre del Dopolavoro Modiano e dell'U. S. Tergeste, mentre alle 15 giocheranno l'Unione e la Guardia Civica.

Dopolavoro Modiano. I seguenti giocatori oggi in campo S. Giovanni alle 14.30: Corazza, Pugliese, Sigulin, Covacci, Poropat, Benella, Bercè, Ponis, Brombara, Persi, Chendi, Desenibus, D'Ambrosi.

Emissione di buoni per valori frazionari di lire

Il Comune, al fine di por riparo all'inconveniente manifestatosi nella circolazione monetaria per la mancanza di spiccioli, provvede all'emissione di buoni per i valori di 10, 20 e 50 centesimi fino all'importo massimo di lire 5.000.000 così frazionato: buoni da centesimi 10 lire 1.000.000; buoni da centesimi 20 lire 500.000; buoni da centesimi 50 lire 3.500.000.

L'immissione in circolazione si effettua contro cambio in valuta legale presso la Cassa di risparmio di Trieste, alla quale l'operazione è affidata e che vi provvede o direttamente o per mezzo della Tesoreria comunale. La circolazione è garantita dal controvalore in moneta legale depositata presso la suddetta Cassa in un conto speciale vincolato all'unico uso del riscatto dei buoni comunali.

I buoni comunali verranno ritirati dalla circolazione non appena moneta spicciola legale sarà a disposizione in quantità sufficiente.

Il diritto al rimborso dei buoni comunali non presentati al cambio nel termine che verrà a suo tempo stabilito sarà prescritto ed il residuo fondo di copertura sarà incamerato dal Comune.

Si ha fiducia che la cittadinanza apprezzerà il provvedimento, che serve ad agevolare la circolazione e che essa farà largo uso dei buoni nelle sue varie occorrenze.

La sessione autunnale d'esami al Liceo musicale triestino

La Direzione del Liceo musicale triestino dà relazione della sessione autunnale d'esami testè chiusasi. Gli esami si sono svolti alla presenza del commissario ministeriale maestro Angelo Kessissoglù del Conservatorio di Bologna, presieduti dal direttore maestro Bugamelli. Le commissioni esaminatrici erano composte dai docenti del Liceo e dai commissari esterni maestro Pino Trost (canto) e maestro Emilio Busolini (organo).

Hanno conseguito il diploma in composizione il privatista don Toniutti Vittorio (Gorizia); l'allievo Verchi Giovanni (scuola prof. Garulli); in canto (ramo cantanti) la privatista Razza Doria Bianca; la allieva Pierobon Rita (scuola maestro Bugamelli); in pianoforte gli allievi de Antonellis Amalia (scuola Pissek-Vidali); Felici Elda (scuola prof. Curelli); Sancin Annamaria (scuola prof. Fronza); Zanino Liliana (scuola prof. Pozzetto); Zebochin Augusta (scuola prof. Curelli); i privatisti Dirlinger Rebez Nives; Iavicoli Irene; in violino l'allievo Rosso Renzo (scuola prof. Viezzoli); i privatisti Beucer Zita (Gorizia) Gulli Franco.

Superarono l'esame di compimento del periodo medio in organo il privatista padre Anesi Damiano (Gorizia); in pianoforte gli allievi Bisin Liliana (scuola prof. de Zuccoli); i privatisti Amodeo Aurelio, Camber Irene, Dall'Oglio Renata, Della Longa Lilia, Della Pietra Bruna, Furlan Maria Grazia, Hosek Lidia, Mavez Renata, Mineo Lidia, Paoletti Giannina; in violino i privatisti: Bertoli Luigi, Zamparo Luciano.

I rifugi sotterranei dell'Ospedale maggiore non sono ricovero pubblico

L'Amministrazione degli «Ospedali riuniti» comunica, che, dovendo apprestare i vani e i corridoi sotterranei dell'edificio dell'Ospedale maggiore in modo che i più urgenti servizi di chirurgia possano funzionare anche durante gli allarmi e gli attacchi aerei e particolarmente per eseguirvi gli atti operatori che non possono essere interrotti o protratti senza esporre l'ammalato o il ferito a grave pericolo, è costretta per ragioni tecniche a destinare i ricoveri antiaerei allestiti negli stessi sotterranei esclusivamente per il rifugio degli infermi degenti, di coloro che prestano la loro opera professionale a servizio e alle dirette dipendenze dell'Ente ospedaliero e dei familiari di questi ultimi.

I familiari (genitori, coniuge e figli) dei medici e dei dipendenti ospedalieri, in possesso dello speciale cartoncino, e i dipendenti stessi, che non prestano servizio al momento dell'allarme, dovranno, per entrare nel rifugio, servirsi solamente dell'ingresso di via Stuparich che immette negli uffici dell'Economato. L'entrata dalla porta degli ambulatori di via Slataper è riservata ai medici, i quali, per accedervi, dovranno portare al braccio il prescritto distintivo di riconoscimento.

E' rigorosamente vietato, a tutti, senza distinzione, l'ingresso ai sotterranei dal portone principale.

Tutti i permessi di accesso ai rifugi ospedalieri di qualsiasi specie finora rilasciati dall'Amministrazione dell'Ente e redatti su foglio bianco o su tessera di color giallo o arancione sono, di conseguenza, da considerarsi annullati.

Si prega perciò vivamente i cittadini e particolarmente coloro che abitano nelle vicinanze del nosocomio di affrettarsi durante gli allarmi a cercare rifugio nei propri o nei ricoveri pubblici viciniori e di non affollarsi, per esservi ammessi, agli ingressi dell'ospedale, il quale non può assolutamente dar loro riparo senza pregiudicare la sicurezza e la incolumità degli infermi che vi sono ospitati e sovvertire il funzionamento dei servizi di urgenza agli ammalati più gravi e di pronto soccorso ai feriti dalle incursioni aeree.

All'Associazione italo-germanica

Si comunica che oggi, giovedì, si chiudono improrogabilmente le iscrizioni ai corsi di lingua tedesca che avranno inizio lunedì 13 corrente. Tutti gli iscritti sono pertanto invitati presso la sede per vedere gli orari esposti all'albo da venerdì, 10 corrente, alle 11. Orario della segreteria: 10-12.30 e 15.30-18.30, via Rossini 4, III p., telefono n. 70-71.

L'imprevisto farsesco d'una visita di condoglianza

Una portinaia sotto il letto d'una vedova mentre costei accompagna il consorte al composanto

Nel pomeriggio del 2 corrente, la venticinquenne Rosa Petressi in Radovini si recò in casa dell'amica e compaesana Maria Brecevaz, di 47 anni, abitante in piazza Ponterosso 2, per accompagnarla ai funerali del marito, che dovevano aver luogo alle 15.30, partendo dalla cappella dell'ospedale. Senonchè, giunta davanti a quella abitazione, si meravigliò alquanto di trovare la porta d'ingresso semiaperta. Bussato all'uscio e non avutone dallo interno alcun segno di vita, la Petressi entrò allora decisamente nell'appartamento, dove trovò, anzichè la padrona, uscita poco prima, un'altra donna, la portinaia Anna Cergna, di 24 anni, abitante in via Molin a vento 30. La trovò nelle camere o nella cucina? Nossignori! La Cergna se ne stava sotto il letto della vedova. Era intenta alla pulizia della casa? Neanche per sogno. S'era nascosta per paura di cadere in trappola. Infatti, fatta uscire dalla... tana, la giovane in sulle prime tentò di trovare delle scuse, ma, infine, vistasi alle strette, finì col confessare alla Petressi d'essere entrata in quella casa con delle chiavi false a scopo di furto. La Cergna, quando venne scoperta aveva già indossato un soprabito della Brecevaz ed aveva trovato il modo, dopo aver messo sottosopra tutti i cassetti della casa, di impadronirsi di due borse contenenti dell'argento, tessere annonarie e due chilogrammi di mele, il tutto per un valore di 5000 lire. La faccenda ebbe naturalmente il suo giusto epilogo: la denuncia della giovane ladra alla polizia e il successivo suo trasloco alle carceri per rispondere delle sue colpe.

"Sirena... Sirenella,, con un numero fuori programma

Giorni fa, lo spettacolo «Sirena... Sirenella» che il bravo attore Nino Rosa dava con la sua affiatata Compagnia sulle scene del Politeama Rossetti, ebbe una variante. Verso le 20, e precisamente durante la rappresentazione, veniva dato lo allarme, ma questa volta non dalla spumeggiante Luciana Dani... sirena della rivista, ma da una delle due briose sorelle ballerine: Maria Pagliar. Costei, poco prima, entrata nel suo camerino per cambiarsi di costume, aveva constatato la sparizione di 900 lire. Subito dopo, mentre il maestro Paoletti dilettava gli spettatori con gli indiavolati ritmi della sua orchestra, il funzionario di P. S. in servizio al teatro bloccava le uscite del palcoscenico onde chiudere ogni via di fuga al ladro. I camerini venivano perquisiti e, alla fine della rivista, anche tutti gli attori dovevano lasciarsi sottoporre ad una visita. I sospetti caddero pure sull'operaio addetto all'impianto microfonico, ma anche quelli risultavano infondati. Si trattava di un falso allarme? No. Le 900 lire erano sparite, ma non era il verso di farle saltare fuori. Le indagini continuano anche se al Rossetti è ritornata la calma.

Anche per i topi i buchi portano alla cuccagna

Ignoti malandrini, scoperto un buco che da un sottoscala dà nel deposito olii di via S. Caterina 8, sono penetrati, a più riprese, in quel locale, asportando da una cisterna della capacità di ben 40 quintali, oltre 500 chilogrammi d'olio. Inoltre, da un inventario fatto dal titolare Ugo De Lindegg, accortosi dei clandestini... prelevamenti, sono risultati pure mancanti 80 pezzi di sapone. Il danno supera le 14 mila lire. Gli agenti del Commissariato di P. S. del secondo distretto, messi al corrente del fatto, hanno iniziato attive indagini onde poter mettere le mani addosso ai ladri ed eventualmente procedere al ricupero della refurtiva.

Quanto costò a una triestina una traversata della laguna di Venezia

Nel pomeriggio del 4 novembre, la casalinga Oliva Lucchin, di 40 anni, abitante in via dell'Eremo 4, si trovava a Venezia per affari. Verso le 17, dovendo rientrare a Trieste con il treno in partenza alle 18, prese posto su uno dei vaporini in servizio sulla linea Rialto-Stazione ferroviaria. La breve traversata costò, però, alla donna la sparizione, fatta ad opera di ignoti, del portafogli contenente 9 mila lire ed una catenina d'oro per orologio da uomo. Essendosi accorta del borseggio solo allo sbarco e trovandosi a quell'ora il ladro già lontano, la Lucchin non esitò a presentarsi all'ufficio di P. S. dello scalo ferroviario, dove, data l'imminenza della partenza del treno, venne consigliata dal funzionario colà di turno, di denunciare il furto alla Questura di Trieste. E' così infatti fece, appena arrivata nella nostra città. Ora le due Questure, quella di Venezia è stata informata successivamente con fonogramma, stanno svolgendo le indagini del caso.

Carne e lardo senza tessera

Fra le ore 18 del 27 e le ore 7 del 28 ottobre, ignoti ladri, servendosi di grimaldelli, sono entrati nella macelleria di Andrea Obersnel, sita in via Udine 45. Frutto della notturna visita sono stati oltre 19 chilogrammi di carne di manzo, oltre 26 chilogrammi di lardo, un tacchino del peso di chilogrammi 2.500 ed una bicicletta. Resosi conto del «colpo», il gerente Paolo Sancin, il quale lamenta un danno aggirantesi sulle 5 mila lire non coperte di assicurazione, ha sporto denuncia al Commissariato del secondo distretto.

Il colpo agli sciroppi

Nottetempo, dei ladri, rotta una lastra di vetro della finestra di una stanzetta adibita a magazzino, sono penetrati nell'attiguo bar della stazione delle autocorriere, riuscendo ad asportare una damigiana contenente 35 chilogrammi di sciroppo «Amarena» e 25 bottiglie di sciroppo «Menta». Il danno supera le 3 mila lire.

Scomparsa d'un portafogli e di altre cose

La mattina del 5 corrente, l'operaia Antonia Popolin, di 42 anni, abitante in Scala Belvedere 2, trovandosi per degli acquisti nella vicina panetteria Franceschini, è stata derubata, da ignoti, del portafogli con 356 lire, che teneva nella borsa della spesa.

— Il 28 settembre u. s. la portinaia Luigia Sgonz, di 69 anni, abitante in via Cologna 25, è stata alleggerita, da ignoti, nella Casa del pane di via S. Spiridione, delle carte annonarie che teneva in una borsa. La donna ha denunciato il furto al Commissariato di P. S. del secondo Distretto.

— La cieca Domenica Bearsi, di 83 anni, abitante in via dei Fabbri n. 8, IV piano, ieri ha smarrito le sue carte annonarie andando in rifugio. L'onesto rinvenitore è pregato di riportargliele a casa.

— Una sinistrata ha smarrito ieri nella Galleria Sandrinelli una borsa di rete contenente indumenti. L'onesto rinvenitore è pregato di riportarla in Questura, Divisione giudiziaria.

A proposito della notizia apparsa giorni fa su queste pagine sotto il titolo «Gli imprevisti di una notte trascorsa all'albergo» rettifichiamo che il furto non è avvenuto all'albergo «Milano», ma al «Genova».

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE

NATI (7 e 8 novembre): 13.

MORTI (7 e 8 novembre): Gherdol Andrea Carlo, a. 78; Passetta Girolamo, a. 67; Cosmitz ved. Blazko Emilia, a. 76; Samero Carlo, a. 70; Rudes ved. Ziffer Virginia, a. 70; Sancin ved. Sancin Giovanna, a. 69; Krapez ved. Fabian Francesca, a. 64; Oretti Giovanni, a. 44; Collia in Parenta Anna, a. 63; Spina Vita, a. 3; Pieri Giuseppe, a. 65; Zuban ved. Gustincich Anna, a. 80; Baldassi in Sentieri Maria, a. 57; Falboni Fiorella, m. 6; Apollonio Mario, a. 18; Rivolt Enrico, a. 69; Skok in Della Mattia Maria, a. 61; Prokaska ved. Klenze Carolina, a. 66; Ralignon ved. Clich Vincenza, a. 67; Monopoli Michele, a. 81; Russignan Stellio, a. 5; Senzin Liberato, a. 35; Marcusa Giorgio, a. 1; Pockaj Giovanni, a. 65; Novacco Maria, a. 7; Tomaz Antonio, a. 42; Tomaz Sergio, a. 19; Boscolo in Boscolo Antonia, a. 70; Busetto Alice, a. 31; Zorzettig in Colautti Maria, a. 54; Flego in Celigoj Anna, a. 24; Medved ved. Lazari Luigia, a. 74; Cescutti ved. Nassutti Maria, a. 81; Paolin ved. de Petris Caterina, a. 58; Andlovitz Virgilio, a. 14; Fabi ved. Bassi Luigia, a. 69; Orluolo Maria, a. 15; Mattiassich in Muzzit Antonia, a. 57; Pococco Maria, a. 25; Seidler ved. Sulli Rosa, a. 59; Vecchiet Giovanni, a. 59; Ginoni ved. Pertot Maria, a. 83; Mahne Francesco, a. 67; Dalfovo Arturo, a. 62; Scarel ved. de Radus Angela Rosa, a. 82; Novacco Fioravante, a. 15; Vallon in Stener Lucia, a. 52; Cargnelli in Giannì Anna, a. 65; Cossutta Alessandro, a. 77; Djukic Akso, a. 44; Martingano Silvia, a. 1; Gradenigo Italo, a. 2; Muzzin Licia, a. 2; Colcuc-Tich Carlo, a. 80; Cottes Giustina, a. 85.

MATRIMONI TRASCRITTI: Urso Giuseppe, commerciante, con Benci Ernesta, casalinga; Rebec Guido, tornitore meccanico, con Carone Rosa, casalinga; Bartoli Eugenio, tornitore, con Barbariol Lidelba, impiegata.

Dopolavoro C. R. D. A. Lunedì, 13 corrente, verrà riaperta per i soli dipendenti dei C. R. D. A. la biblioteca di questo Dopolavoro. Coloro che intendono avere a prestito i libri devono in precedenza chiedere la tessera della biblioteca per l'anno 1944-45 alla segreteria del Dopolavoro, che è aperta tutti i giorni dalle 17 alle 19.

Direttore responsabile
Rodolfo Maucci
Società Editrice del «Piccolo»
Stampato presso lo Stabilimento Tipografico Triestino

TEATRI E CONCERTI

Il concerto di domani al Teatro Verdi

Domani, venerdì, alle ore 18.30, avrà luogo il concerto sinfonico diretto dal maestro Luigi Toffolo con la collaborazione di Dario De Rosa, Renato Zanettovich, Libero Lana (Trio di Trieste). Verrà svolto il seguente programma: Bassani: Canzoni amorose (per orchestra d'archi); Mozart: Concerto per pianoforte e orchestra in si bem. magg. K. V. N. 595, pianista Dario De Rosa; Brahms: Concerto doppio per violino, violoncello e orchestra in la min. op. 102, violinista Renato Zanettovich, violoncellista Libero Lana; Smetana: La Moldava, poema sinfonico.

Radio Litorale Adriatico

M. 263.2 (Kc/s 1140) - Stazione I. Ore 7: musica mattutina; 7.30: giornale radio e lettura programmi; 7.45: musica mattutina; 8.30: chiusura.

Ore 11: musica allegra; 11.30: quintetto caratteristico diretto dal m.o Battaggia; 12: cantanti e strumentisti conosciuti; 13: segnale orario, giornale radio e lettura programmi; 13.15: «Musiche allegre per i lavoratori» (grande orchestra della R. L. A., diretta dal m.o Cipci); 14: giornale radio in lingua tedesca; 14.15: programma in collegamento con la Germania; 15: chiusura.

Ore 16: trasmissione per le FF.AA. germaniche; 17: giornale radio in lingua tedesca e italiana e lettura programmi; 17.20: concerto pomeridiano; 18: chiusura.

Ore 18.30: giornale radio in lingua sloveno-croata; 19.30: «Storia del Lied» (testo, accompagnamento m.o Giulio Viozzi, esecutrice soprano Rita Pierobon); 20: segnale orario, giornale radio in lingua tedesca e italiana; 20.30: «Papà Eccellenza», dramma in tre atti di Gerolamo Rovetta (regia di Giulio Rolli); 22: giornale radio in lingua tedesca e italiana; 22.30: orchestrina di ritmi e canzoni della R. L. A., diretta dal m.o Paoletti; 23: musica prima di mezzanotte (in collegamento con la Germania); 24: chiusura.

La "Storia del Lied,, alla R. L. A.

Stasera, alle 19.30 il prof. Giulio Viozzi terrà alla Radio Litorale Adriatico, col concorso della cantatrice Rita Pierobon, la terza lezione della «Storia del Lied», che tratterà i Lieder di Schubert. Verranno eseguiti: «Il re degli Elfi», «Dove?», «Impazienza», «La morte e la fanciulla» e «La trota».

SPETTACOLI D'OGGI

ROSSETTI. Da venerdì 10, grande spettacolo comico con Anita Orizona e Nino D'Artena. Prenotazioni presso la Biglietteria centrale.

NAZIONALE. 14.30: «Ossessione», con Clara Calamai, Massimo Girotti. Ult. 20.

EXCELSIOR. 14.30: «Scandalo nel villaggio». H. Finkenzeller, W. Dohm. Ult. 20.

SUPERCINEMA. 15: «Verginità», con Lida Baarowa. Successo.

FILODRAMMATICO. Chiuso per restauro.

FENICE. 15.15: «Avventurieri». Sulla scena: «Bastone chiacchierone», bizzarria comica musicale in 7 quadri. Ult. 19.30.

ITALIA. 15.30: «Il ponte di vetro», passionale, Isa Pola, Rossano Brazzi.

IMPERO. 15: Ultimo giorno di «La sua parte migliore», allegro, musicale, cantato. Domani: «Il treno crociato», un romanzo d'amore.

VIALE. 15: «Un valzer con te», Lucie Englisch, Albert Matterstock.

MASSIMO. 15: «Carnevale d'amore», musicale cantato, Dora Komar, Johannes Haesters.

ODEON. 15: «Un uomo d'oro», con Suzy Vernon e Hary Baur.

SAVONA. 15: «Il vincitore», con Willy Birgel e Gerhild Weber.

MARCONI. 15: «I nostri sogni», Maria Mercader, commedia passionale.

AZZURRO. 15.30: «L'amore ricomincia», con Antal Pager e Olga Eszenyi.

RADIO. 15: «Per la sua felicità», con Zarah Leander e Hans Stüwe.

VITTORIA. 15.30: «La fortuna viene dal cielo», con Vera Carmi, Roberto Villa.

CENTRALE. 15.30: «La statua vivente», L. Solari e F. Giachetti.

ADUA. 15: «Luce nelle tenebre», con Alida Valli, C. Calamai e Fosco Giachetti.

VENEZIA. 15: «Oltre l'amore», Alida Valli, Amedeo Nazzari.

CARDUCCI. 15: «13 donne a Riva Paradiso», avventuroso.

ROMA. 16.30: «Marco Visconti». Domani chiuso. Sabato Cecchelin e la sua Compagnia.

BELVEDERE. 15.30: «Ragazza in blu», brillantissimo film con Lida Baarowa.

COMUNICATI

Nel XXV anniversario di matrimonio di
CECILIA PELLIZON-LOCHIZZA e ANTONIO LOCHIZZA
la zia AUGUSTINA e cugini CARMELA ed EGIDIO formulano vivissimi auguri.
Trieste, 9 novembre 1919-1944.

Nel XXV anniversario di matrimonio di
ANGELICA BASSO e COSIMO CHIRIATTI
la figlia LUCIANA formula i migliori auguri di felicità.
Trieste, 9 novembre 1944.

Nel XXV anno di matrimonio di
MARIA FRANCHICH e GIOVANNI CARLI
i figli MARIO e SILVANA col marito RENATO formulano auguri di felicità.
Trieste, 9 novembre 1919-1944.

Nella ricorrenza del XXV anniversario di matrimonio di
MARIA PECCHIAR e DOMENICO SEMANI
la figlia CARMEN, il genero RODOLFO ed il nipotino LUCIO formulano auguri di tanta felicità.
Trieste, 9 novembre 1919-1944.

Azienda Comunale dei Servizi Elettricità, Gas, Acqua e Tranvie TRIESTE

Si rende noto a tutti gli utenti di energia elettrica che allacciando ai loro impianti apparecchi elettrici (fornelli, stufe ecc.) non notificati all'Azienda e quindi abusivi, caricano eccessivamente le reti di distribuzione facendo fondere le valvole ai trasformatori.

In tal modo molti utenti devono rimanere per parecchie ore senza energia elettrica date che le valvole ai trasformatori non possono venir rinforzate e che per il loro ricambio si deve attendere una diminuzione di carico.

A prescindere che con tali inserzioni abusive gli utenti contravvengono alle disposizioni emanate dalle Autorità competenti, che vietano qualsiasi aumento di carico agli impianti elettrici, l'Azienda sarà costretta suo malgrado a sospendere la somministrazione dell'energia elettrica alla zona in cui viene commesso l'abuso.

Oggi nelle sale della
Galleria del Corso
TRIESTE - CORSO MUTI 22
apertura dell'esposizione degli oggetti già facenti parte dell'arredamento di un signorile appartamento.
Data l'urgenza di realizzare, tutti gli oggetti saranno dispersi in una unica
Asta pubblica
che avrà luogo sabato 11 corrente, dalle ore 15.

DANNI di GUERRA
RAPIDO DISBRIGO PRATICHE
Perito V. Urbani - Dott. B. Forlani
VIA IRENEO DELLA CROCE N. 4

Pregasi chi avesse trovato
BORSA CUOIO
con documenti su macchina UD. 8482, lasciata in via Romagna, inviare a mezzo Posta o portare documenti Albergo Excelsior.

Educazione artistica: FIGURA, PAESAGGIO e DECORAZIONE
Prof. GIANNI ROMA
Insegnante di storia dell'arte, disegno e pittura
Informazioni: dalle 15 alle 17, Via S. Lazzaro, 6, III

PER IL NOSTRO
PROTOCOLLO CENTRALE
cerchiamo per subito un(a) collaboratore (collaboratrice) coscienzioso(a). Condizione: conoscenza perfetta della lingua tedesca.
Offerte in iscritto e presentazione personale alla «Deutsche Adria Zeitung», Trieste, Piazza Goldoni N. 1, stanza 28.

Al Salone Peroutka
CORSO E. MUTI N. 21
Telefono N. 7335
si trovano il parrucchiere
MARIO
e tutto lo scelto personale del
«SALONE MARIO»
rimasto sinistrato nell'ultimo bombardamento.

IMPRESA COSTRUZIONI
acquisterebbe betoniere, stampi tubi cemento, argani, elevatori, compressori, frantoi e vagliatrici. Indirizzare offerte: Cassetta «5000 Z» Unione Pubblicità Italiana Trieste.

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio
Privati: cent. 60 la parola. Min. L. 6.— Interm.: L. 1.— la par. Min. L. 10.— A

40-ENNE indipendente pratica tutti lavori offresi presso persona sola. Via Timeus 14, portineria. 63129 A

Richieste personale di servizio
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 21394 B
DOMESTICA stabile, buona paga, trattamento alla pari, rifugio in casa, cercasi subito. Viale XX Settembre 1, porta 17.
DOMESTICA sappia anche cucinare cercasi. Indirizzo Piccolo. 63159 B
DOMESTICA cerca famiglia due adulti, ottimo trattamento. Alberti, via Commerciale 31 (interno via privata). 79356 B
DONNA per trattoria cercasi, paga massima, vitto. Via Ginnastica 39. 63126 B
LAVANDAIA cercasi subito. Lavanderia via Gatteri 40. 79384 B

Domande d'impiego e di lavoro
Privati: cent. 60 la parola. Min. L. 6.— Interm.: L. 1.— la par. Min. L. 10.— C

DIPLOMATA conoscenza dattilografia, stenografia, francese, croato, cerca impiego. Cassetta 21504 C, U.P.I. 21504 C
IMPIEGATO tecnico occuperebbesi alcune ore giornaliere. Cassetta 21424 C, U.P.I.
RAGIONIERE lunga esperienza commerciale amministrativa, primarie referenze, offresi. Cassetta 21283 C. U.P.I.
SIGNORINA, dattilografia, conteggi, poca conoscenza tedesco, anche disposta trasferirsi, offresi. Cassetta 21481 C. U.P.I.

DATTILOGRAFA
con buona paga cerca studio avvocatile.
VIA BATTISTI N. 2

CONTABILITA'
Come in una viva azienda. Dalla fattura al giornalmastro
Nuovo corso compl. in 45 giorni L. 200
PREPARAZIONE ANCHE CON DISPENSE, SENZA FREQUENZA
Istituto di Cultura Commerciale
VIA SQUADRISTI N. 1

STENOGRAFIA
Corso completo in 45 giorni: L. 200
RISULTATI GARANTITI
Istituto Specializzato - Squadristi, 1

DANNI DI GUERRA
CERTIFICATI - ATTI NOTORI
PERIZIE - PRATICHE COMPLETE
DISBRIGA A. T. E. C.
PIAZZA GOLDONI 5 . Tel. 93520

Merci e prodotti
d'ogni genere acquistiamo partite per contanti. - Offerte dettagliate:
rag. FALTI - POLA
Via Gramaticopolo N. 9

Banjaluka liberata dal terrore

FOTOCRONACA DELLA LIBERAZIONE EFFETTUATA DALLE TRUPPE TEDESCO-CROATE.

Dalla vita musicale triestina: Il maestro Toffolo dirige «le serate musicali triestine».

Mummie nel Litorale Adriatico: Fotografie interessanti da Venzone, la medioevale chiusa fortificata in Valle di Canale.

Gernot non ringrazia: Primo seguito del nostro interessantissimo romanzo criminale del mondo teatrale.

LEGGETE CON NOI!
OGGI NUOVO FASCICOLO

"ADRIA Illustrierte,,

ANNUNZI SANITARI

Dott. R. RUFFO
CURA DELLA SCIATICA
NEVRALGIE - LOMBAGGINI
ARTRITI - GOTTA - REUMATISMI
Valdirivo 29 - 15.30-18 - tel. 2450 e 28394
Aut. Pref. Trieste 3219/28394 - 16-11-35.

Prof. MARZIANI
docente universitario
PELLE E VENEREE
VIA ROSSINI 14 (ang. Via Roma)
Telef. 74-24 Ore 11.30-12.30, 18-19 30
(Aut. Pref. 2210-10564-A. XVI)

Parchetti Piallatura elettrica
Raschiatura e lucidatura con CERINA soltanto
TORESELLA
PIAZZA TOMMASEO N. 4 - TEL. 29-868

Artigianato (Lavoro domicilio)
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— CC

MENDARESSA cerca lavorante e mezza lavorante abili e precise. Zoll, via Nizza 29, tel. 69-76. 62756 CC
SIGNORINA con macchina scrivere assume lavoro ufficio proprio domicilio. Offerte Cassetta 21501 CC, U.P.I. 21501 CC

Offerte di impiego e di lavoro
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— D

APPRENDISTI 2 15-enni cercansi, buona paga. Panetteria-pasticceria Piani, viale XX Settembre 11. 79292 D
BARBIERE lavorante, cerca prontamente Germek, Piazza Borsa 11. 63121 D
COMMESSA, bella presenza, pratica per negozio pane e dolci, con cauzione e referenze. Presentarsi in via Gambini 29, porta 18. 79318 D
CONTADINO o giardiniere provetto con moglie senza bambini, capacissimo e con referenze, cercasi verso alloggio e buon mensile. Offerte Cassetta 21402 D, U.P.I.
GARZONA parrucchiera, buona paga, cercà Salone «Mario», via Gatteri 22.
GARZONA sarta donna cerca negozio viale D'Annunzio 9 (ex Sonnino). 63153 D
MURATORI e manovali, assumonsi buone condizioni, anche anziani, lavori città. Rivolgersi Francesco Fabris, via Catullo 6 (vicino Ospedale militare). 79105 D
OPERATORE cinematografico per Milano cercasi. Presentarsi al «Kommando Adria», via Carducci 4. 21510 D
PARRUCCHIERA lavorante, e apprendista pratica, cercansi. Gatteri 28. 63115 D
RAGAZZE per lavaggio bottiglie cerca fabbrica «Fonte Gaia», piazza Caduti Fascisti 1. 63146 D
RAGAZZI per officina cercansi. Presentarsi subito via Petronio 17, interno.
SARTA donna pratica pure biancheria cerca negozio viale D'Annunzio 9 (ex Sonnino). 63154 D

Richieste di camere e pensioni
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— E

MOBILIATA possibilmente soleggiata, pulita, cerca impiegata seria stabile, per subito. Disturbo minimo. Offerte Cassetta 21432 E, U.P.I. 21432 E
STANZA presso piccola famiglia cerca pensionato. Offerte Cassetta 21525 E U.P.I.
STANZA vuota cerca signora assente tutto il giorno. Rivolgersi negozio viale D'Annunzio 9 (ex Sonnino). 63155 E
STANZE 2 e stanza grande, vuote o mobiliate, cercano 2 persone vicino galleria rifugio o vicinanze XX Settembre, Kandler, Cologna, Fabio Severo, Monfort, Roiano, pagando benissimo. Offerte Cassetta 21491 E, U.P.I. 21491 E
STANZE 2 eventualmente stanzino, cerca urgentemente seria ditta in centro, per uso ufficio, vuote o mobiliate, eventualmente preleverebbe mobilio. Offerte Cassetta 21491 E, U.P.I. 21491 E

Offerte di camere e pensioni
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— F

CAMERA mobiliata con vitto in comune cerca presso persona sola o piccola famiglia distinto giovane. Telefon. 27-977.
CENTRALE signorile in casa recente costruzione, offresi distinto. Indirizzo al Piccolo. 79389 F

Istruzione
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— G

AVVIAMENTO commerciale: preparazione completa accuratissima. Stenografia. Dattilografia. Pratica commerciale. Istituto cultura commerciale. Squadristi 1.
DATTILOGRAFIA: corso mensile completo: 80. Macchine moderne perfette. Istituto cultura commerciale. Squadristi 1
DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 3 lezione. Stenografia. Gatteri 12 112233 G
DATTILOGRAFIA su macchine Olivetti, Remington, Underwood, ecc. Istituto Enenkel, Battisti 22. 79291 G
ELEMENTARI 3 ore al giorno, mattino 3, pomeriggio 3. Scuola Enenkel, Battisti 22.
ENENKEL (Istituto fondato 1919). Battisti 22, telefono 8800, Scuole elementari, medie inferiori, superiori. Avviamento. Corsi commerciali. Stenodattilocontabili. Lingue. Pianoforte. 79290 G
INGLESE, tedesco, francese, metodo speciale accelerato corrispondenza commerciale. Rossini 14. 112233 G
INSEGNANTE impartisce lezioni, corsi completi, medie inferiori, elementari, inglese, anche a domicilio. Via Duca d'Aosta 6, porta 13. 79338 G
ISTITUTO scolastico «Cavour», via Bastione 4 (via Fontanone), tel. 69-51: sono aperte iscrizioni corsi: maturità classica, scientifica, abilitazione magistrale. I e II biennio ragionieri, geometri. Ammissione superiori, avviamento commerciale, industriale. Elementari, Doposcuola, Lezioni particolari. Corsi lingue straniere. 1625 G
LINGUE estere professori madrelingua. Via Corti 3, terzo. 63106 G
RUSSO, francese, inglese, rapido insegnamento pratico. Stefani, S. Lazzaro 3-I.

Oggetti rinvenuti o smarriti
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— H

BIANCHERIA avvolta in lenzuolo smarrita da sinistrati del 23 u. s., tratto Molinovento, Strada Fiume, sera 2 corr. Mancia adeguata riportandola Bello, via Fortunio 4. 79456 H
CALZETTE rosa bambina, smarrite FilovìaB-Ponterosso. Mancia riportandole negozio, via S. Nicolò 29. 79413 H
CANE pastore siberiano, pelo fulvo, risponde nome «Terry», smarrito. Consegnare verso ricompensa in via Romagna n. 44.
CRONOMETRO Piccard Fils oro smarrito domenica, pregasi riportare verso generosa mancia. Indirizzo Piccolo. 79359 H
GOMITOLO lana rosso violaceo smarrito galleria Campo Marzio. Generosa mancia riportandolo via Murat 3, Invrea.
GUANTO destro spago e pelle marrone, smarrito. Gentile rinvenitore pregato consegnarlo negozio Alberti, via Mazzini 19, verso mancia lire 100. 79424 H
IMPERMEABILE giallo dimenticato povera impiegata galleria viale Miramare 49, persona onesta gentile riportare Salita Gretta 8, pt. Mancia. 63217 H
OCCHIALI fusto chiaro con busta smarriti galleria Bonaparte giorno 7 corr., mancia competente riportandoli via dell'Annunziata 6-III Lucatelli. 79467 H
OMBRELLO giallo facilmente riconoscibile smarrito camion Monfalcone-Trieste. Mancia al rinvenitore. Fortunio 6, Trieste.
OROLOGIO polso donna oro, caro ricordo, smarrito durante allarme tratto via Sinico, Eremo, Mameli, galleria Rossetti, onesto rinvenitore è pregato portarlo indirizzo al Piccolo, verso generosa mancia.
PERSONA raccolto galleria Sandrinelli scialle marrone, pregata consegnarlo portiere «Piccolo», verso mancia. 01234 H
PORTAFOGLI nero con carta identità, chiavetta valigia ed importo denaro, smarrito. Riportare documenti e chiavetta al «Piccolo». 63229 H
PORTAMONETE lire 500, unico risparmio, fotografie, smarri sfollata ricovero Gesuiti. Rinvenitore consegnarlo S. Sebastiano 4, Caffè Rubin. 79486 H

Offerte appart. botteghe magaz.
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— I

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, quartieri, scambi.. stanze vuote, mobil.. affittansi

Richieste appart. bott. e magaz.
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— L

APPARTAMENTINO mobiliato centrale Gorizia cercano coniugi soli, Cassetta 2000 Unione Pubblicità Gorizia. 2000 L

Vendite d'occasione
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— M

CAPPOTTO lana, taglio panno blu, tende etamine, vendonsi. Ricorda, piazza Borsa 11-III, destra, dalle 13-18. 79323 M
CAPPOTTO uomo, grigio, giacchettone, impermeabile chiaro, vendonsi. Caprin 10, primo, destra. 62931 M
CARRO a due ruote, seminuovo, alto cm. 80, largo 82, lungo 1.70; per informazioni rivolgersi a bordo piroscafo Muggia, marinaio Mossaire. 63125 M
FOTOGRAFICA «Certo Dollina» Steinheil 1:2.9; Compur 300 24x36 moderna; base 15.000. Offerte Cassetta 21470 M, U.P.I.
FRANCOBOLLI diversi vendonsi, eventualmente scambiansi. Via Udine 38-V, Mehl.
MACCHINA Remington mod. 1292; 2 letti; 2 comodini; specchio salotto. Piazza Caduti Fascisti 2, terzo. 63111 M
MACCHINA Singer spola rotonda, cassetta sicurezza, collo pelliccia, vendonsi. Foscolo 38, primo, porta 8. 607 M
MACCHINA da scrivere Remington in buono stato vendesi. Rivolgersi all'avv. Derin, Capodistria. 1766 M
RADIO quadrionda perfetta vendesi. Visitare pomeriggio, Palladio 6, Resetti.
RADIORIPARAZIONI perfette ricorrendo laboratorio via Mazzini 44, interno, tel. 93369. 651 M
RADIORIPARAZIONI accurate, laboratorio radiotecnico autorizzato Stanci Gatteri 45, tel. 93497. 61239 M
STIVALONI 43, 41, 40 nuovi, vitello; scarpe donna 36, pelle cocodrillo, vitello lucido, vendonsi. S. Michele 10, 21541 M

Acquisti d'occasione
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— N

BINOCOLI prismatici, di qualsiasi tipo, comperansi. Settefontane 10-I, destra.
BOTTIGLIE fiaschi damigiane ogni quantità quantità acquistansi, prezzi massimi. Pascoli (Istituto) 22. 16655 N
CUCINA economica occasione comperasi. Rossetti 29-I, Cordovado, tel. 91-800. 2000 N
DISCHI usati, anche rotti, acquistansi. Corso Garibaldi 8, negozio. 62606 N
GRAMMOFONO anche guasti acquistansi. Corso Garibaldi 8, negozio. 62607 N
LIBRI usati d'ogni lingua acquisto. Scrivere: Andreattini, Bar Zanier, Risparmio 11. 21405 N
QUADRI, disegni Rietti, Veruda, Grimani, altri 800, acquistansi. Cassetta 21382 N. U.P.I. 21382 N
RADIO modello indifferente purchè funzionante, acquistarsi privatamente. Pregasi telefonare 27865. 63093 N
TAPPETO persiano grandezza media o uno, due piccoli, acquisto. Cassetta 21406 N, U.P.I. 21406 N

Mobili e pianoforti
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— NN

CUCINA modell. adatta sposi massiccia, vendesi. Sterpeto 4, porta 7. 500 NN
PIANINO germanico marca, rara perfezione, vendesi. Via Carducci 32-II.
PIANINO ovvero mezzacoda acquistasi contanti. Informare gentilmente telefono 90688. 17345 NN
SALOTTO mogano damasco vendesi. Ricorda, piazza Borsa 11-III, destra, 13-18.

Auto - Biciclette - Sport
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.—

BICICLETTA donna bellissima ve... Rivolgersi portineria via Marconi ...
COPERTONI camera d'aria compero... gando massimo. Bosco 12, magazz...
GOMME pneumatiche semipiene per ... cli, biciclette portapacchi, vendonsi... marmora 1.
TOPOLINO sgommata ottime condi... acquisto. Telefonare 8998.

Capitali - Società - Cess. azie...
L. 2.— la parola. Minimo L. 20.—

AZIENDA commerciale o magazzino ... ufficio rilevo contanti. Eventuale ... nazione sociale. Cassetta 21323 R. ...
ODONTOTECNICO cercasi, disposto ... mere lavori o direzione laboratorio ... time condizioni. Cassetta 2500, ... Pubblicità, Gorizia.

Diversi
L. 2.— la parola. Minimo L. 20.—

ACCERTAMENTI, informazioni pre... moniali, private, indagini, assunz... Confidentes, XX Settembre 16-II.

La pubblicazione di una p... degli avvisi collettivi è stata ... mandata, per esigenze di sp... ad una prossima edizione.

Il giorno 7 novembre crudele ... lattia stroncava la gagliarda esist... za di

GIOVANNI ORETTI

marito esemplare e padre affettuoso ... alla famiglia dedicò ogni suo culto.

Accasciati da tanta sventura ne d... no il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, la moglie con i figli GU... e ALBERTO unitamente alla ma... DOMENICA SLATICH.

La Dirigenza della «GIOVINEZ... SPORTIVA» con commosso cordo... annuncia la morte del proprio atl...

GIOVANNI ORETTI
(ex Primatista d'Italia)

avvenuta nelle prime ore del giorno ... novembre in seguito a crudele ma... tia che ne stroncava fatalmente ... forte fibra.

Dopo una vita santamente v... suta spirò dopo lunghe sofferenze il 7 corrente

Caterina Svoboda
n. FILIPLICH

lasciando nel più profondo dol... il marito ANTONIO, i figli AN... NIO con la moglie MARIA ... SANTI, GIUSEPPINA, MERY, ... SETTA col marito PAOLO CAP... e VIOLETTA col marito BRU... CROCI, i nipotini ENRICHET... PIER PAOLO, MANUELA, E... VIA e i parenti tutti che, a tu... lazione avvenuta, dànno il dolo... so annuncio a quanti la conobbero.

Trieste, 9 novembre 1944.

Impresa trasporti funebri, via Zonta

Ieri alle ore 10.30, dopo lunghe ... ferenze, spirò serenamente

GERMANO FURLAN

La moglie LIDIA nata TROMBA, ... figlia MARIA vedova FRAGIACO... l'adorata nipotina SILVA ed i pa... tutti dànno parte di tanto dolore ... quanti lo conobbero e stimarono.

I funerali avranno luogo oggi, ... ore 15, partendo dall'abitazione di S. Nicolò n. 36.

Impresa trasporti funebri, via Zonta

Dopo lunghe sofferenze è ... rato il

dott. Vittorio Massopust
medico chirurgo, primario opera...

La dolente FAMIGLIA ne dà ... triste annuncio a tumulazione ... venuta.

Trieste, 9 novembre 1944.

Il giorno 8 corrente è volata al ... l'adorata

Anna Maria Girond...

Con profondo dolore i genitori ... BERA e VITTORIO ne dànno la ... notizia.

I funerali avranno luogo giovedì corrente, alle ore 15, partendo dal... spedale Burlo Garofolo.

Trieste, 8 novembre 1944.

Il giorno 6 corrente è serenamente spirato

RICCARDO REVOLT
di anni 70

Lo piangono la moglie ERSILIA, figli GIORGIO, ENRICO, DARIA ... senti) e gli altri congiunti.

Famiglie: REVOLT-ZOT...

Il giorno 6 novembre spirò

ALESSANDRO COSSUTTA

Ne dànno il doloroso annuncio a tumulazione avvenuta, la desolata ... glie, le sorelle ed i parenti tutti.

Primaria Impresa Zimolo, Torrebianca

Il 7 corrente volò al cielo

SILVIA MARTINGANO
di mesi 16

Ne dà l'annuncio, a tumulazione avvenuta, addoloratissima la mamma.

RINGRAZIAMENTO

A tutte quelle gentili persone ... presero parte al nostro grande ... lore per la scomparsa del compi...

Eugenio Cimoli...

vada la nostra commossa grati... dine.

Trieste, 7 novembre 1944.

I FAMILIARI

RINGRAZIAMENTO

Ringraziamo commossi tutti co... che hanno partecipato al nostro do... per la perdita del nostro caro

PAPA'

famiglie:
VECCHIET - SCHILLA...